180

PROCESSO VERBALE

DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 89, 92, 245 e seg., Cod. proc. pen.).

A CORTE DI GIUSTIZIA

DI

L'anno millenovecento 24 *il giorno* Ventitre

del mese di Marzo *alle ore* 11 nel car.

cere di Regina Coeli

Avanti di Noi sottoscritti componenti la

Corte permanente d'istruzione

assistiti dal Cancelliere sottoscritto

È comparso in seguito a

al quale a norma degli articoli 87 e 254 del Codice di procedura penale abbiamo rivolta l'ammonizione sulla importanza morale e religiosa dell'atto che va a compiere e sulle pene stabilite contro i colpevoli di falsità in giudizio, e rammentato l'obbligo di dire tutta la verità, null'altro che la verità.

Richiesto sulle sue generalità a termini degli articoli medesimi,

Risponde: Sono Rossi Cesare, già ivi

atti qualificato

Quindi, opportunamente interrogato, e mostrata al Rossi

Cesare il ricorso, 11 ottobre 1923,

diretto a S. E. l'on. Mussolini, Pre

sidente del Consiglio dei Ministri,

dall'on Paolo Greco, ed invitato

il Rossi a riconoscere se le sue

TIPOGRAFIA DEL SENATO

regioni di seguito a quel ricorso, scritte a matita, viene di suo carattere
Risponde « Riconosco le correzioni in parte a matita scritte di mia mano nel ricorso preparato dall'on. Greco e diretto al Presidente del Consiglio, contro il Senatore DelBono, ricordo che, a quanto ricordo, non ebbe seguito. Questo fatto dimostra i rapporti cordiali di amicizia esistenti tra me e l'on. Greco.
Contestata al Rossi la parte del suo memoriale in data 11 febbraio 1925, da lui scritto e confermato innanzi al Presidente della Sezione d'Accusa (pag. 15) sotto l'epigrafe 1.° L'invio in Francia con passaporti falsificati di Dumini, Volpi, Putato.
Risponde « A me risulta che si è presentato Dumini a farmi vedere i passaporti, secondo veniva proprio dalla Direzione Generale della P. S.; io ho avuto la sicurezza impressione che quei passaporti fossero stati rilasciati dall'on. DelBono - In ogni modo, chiunque sia stato il funzionario a rilasciarli, o il Questore di Roma, o il Ministero degli Esteri, non può aver fatto questo, se non per interessamento del Sottosegretario Finzi, o dell'on. DelBono, o del Deputato Bastianini. Da quello che ho detto, non ho elementi

precisi per affermare che il Dottore abbia direttamente e personalmente rilasciati quei passaporti falsi: ma in diritto nel ritenere la sua responsabilità penalmente nel fatto.

Letto, confermato e sottoscritto di primo di sottoscrivere dichiara = Presento al l'Eccellentissima d'istruzione prima l'altra parte l'umile lettera, che io avevo preparata fin da sabato 7 corrente e che in questo momento, essendomi stata letta, ratifico, confermo e sottoscrivo -

Cesare Rossi

Rupolo

Giuseppe

Fantoni